

CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA

FERRARA

Prot. N. 17444

Deliberazione n. 217

**REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ ED
IN GESTIONE AL CONSORZIO - ADOZIONE**

L'anno 2023 (Duemilaventitre) il giorno 8 del mese di Settembre alle ore 15,00 presso la sede di Via Mentana n. 7 e in teleconferenza, con l'utilizzo di **piattaforma Google Meet**, si è riunito il Comitato Amministrativo, convocato con lettera Prot. n. 17081 del 04/09/2023 per trattare il seguente ordine del giorno:

O m i s s i s

Sono presenti i signori:

BRAGA Loris (Collegato in videoconferenza)

CALDERONI Stefano

MANTOVANI Riccardo

NATALI Luca

RAVAIOLI Massimo

Per il Collegio dei Revisori dei Conti sono presenti la d.ssa Roberta CIRELLI, il dr. Vittorio MORGESE (Collegato in videoconferenza) e il dr. Angelo SCHIAVINA (Collegato in videoconferenza).

Sono presenti i Dirigenti ing. Valeria CHERICI, ing. Gianluca FORLANI e dott. Gaetano MARINI.

Funge da Segretario, a norma di Statuto, il Dirigente responsabile della Segreteria degli Organi, d.ssa Paola CAVICCHI.

Presiede la riunione il Presidente dr. Stefano CALDERONI, il quale constata la legalità e la validità della riunione, designa quali scrutatori il sig. Luca NATALI e il sig. Massimo RAVAIOLI.

O m i s s i s

6) REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ ED IN GESTIONE AL CONSORZIO - ADOZIONE

O m i s s i s

DELIBERAZIONE N. 217

IL COMITATO AMMINISTRATIVO

Premesso che:

- il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara è proprietario di beni immobili e gestisce i beni immobili demaniali nel rispetto di quanto previsto dalle vigenti norme di legge e statutarie;
- le modalità ed i criteri di assegnazione di tali immobili sono attualmente definiti dalle "Linee guida per l'assegnazione degli immobili di proprietà ed in gestione al Consorzio", approvate con deliberazione del Comitato Amministrativo n. 74 del 12/4/2012.

Considerato che:

- nel tempo, è intervenuta l'esigenza di rivedere tali Linee Guida in considerazione delle valutazioni condotte in merito al suddetto patrimonio immobiliare, alle condizioni di assegnazione dei beni, alla loro conservazione e ai relativi costi di manutenzione, agli oneri fiscali da sostenere;
- è stato pertanto predisposto un testo di "Regolamento per l'assegnazione degli immobili di proprietà ed in gestione al Consorzio" che rivede parzialmente i criteri e le modalità di assegnazione; introduce un'apposita classificazione degli immobili in base alla loro collocazione rispetto ai centri operativi, agli impianti funzionali all'attività, ai luoghi di lavoro e alle strutture operative in genere; conferma i richiami normativi e statutari in forza dei quali gli immobili demaniali vengono concessi ai sensi del R.D. 368/1904 mentre gli immobili di proprietà vengono assegnati ai richiedenti mediante contratto di locazione, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dalla L. 392/1978, dalla L. 431/1998 e dall'ulteriore normativa applicabile in materia; indica nuovi termini di durata delle concessioni; dispone in ordine ai canoni e le competenze riguardo alla

manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni; prevede una tabella contenente la ricognizione degli immobili con la valutazione dello stato di manutenzione e delle condizioni di isolamento rispetto al centro operativo, all'impianto o al luogo di lavoro

Rilevato che:

- il nuovo Regolamento abrogherà le precedenti Linee Guida deliberate in materia e ogni altra disposizione con esso in contrasto.

Visto il testo del nuovo "Regolamento per l'assegnazione degli immobili di proprietà ed in gestione al Consorzio" allegato alla presente deliberazione sub A) a farne parte integrante e sostanziale;

Ravvisata l'opportunità:

- di adottare il suddetto testo del "Regolamento per l'assegnazione degli immobili di proprietà ed in gestione al Consorzio", sussistendone i presupposti e le condizioni;
- di sottoporre tale testo all'approvazione del Consiglio di Amministrazione nella sua prossima riunione

Visto il riferimento interno del Direttore dell'Area Amministrativa prot. n. 17123 del 05/09/2023;

Visto lo Statuto;

All'unanimità:

D E L I B E R A

1. Di adottare il testo del "Regolamento per l'assegnazione degli immobili di proprietà ed in gestione al Consorzio", allegato alla presente deliberazione sub A) a farne parte integrante e sostanziale;
2. Di sottoporre tale testo all'approvazione del Consiglio di Amministrazione nella sua prossima riunione.

IL PRESIDENTE

(F.to Dott. Stefano Calderoni)

IL SEGRETARIO

(F.to D.ssa Paola Cavicchi)

GLI SCRUTATORI

(F.to Sig. Luca Natali)

(F.to Sig. Massimo Ravaioli)



CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA

Via Borgo dei Leoni, n. 28 – 44121 Ferrara

REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' ED IN GESTIONE AL CONSORZIO

Approvato con deliberazione del Consiglio Amministrativo n. .. del

Parere positivo di legittimità ex L.R n. 6/2004 della Regione Emilia Romagna del

INDICE

Art. 1 - OGGETTO

Art. 2 - CLASSIFICAZIONE DEGLI IMMOBILI

Art. 3 - MODALTA' DI ASSEGNAZIONE

Art. 4 - CRITERI DI ASSEGNAZIONE

Art. 5 - BANDO PER L'ASSEGNAZIONE

Art. 6 - CONCESSIONE DEGLI IMMOBILI

Art. 7 - CANONE

Art. 8 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Art. 9 - MIGLIORIE

Art. 10 - ENTRATA IN VIGORE E NORME TRANSITORIE

Art. 11 – NORME FINALI

Art. 1

OGGETTO

1. Il presente Regolamento ha per oggetto le modalità ed i criteri di assegnazione degli immobili di proprietà ed in gestione del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara (d'ora in poi Consorzio), nel rispetto di quanto previsto dalle vigenti norme di legge e statutarie.

Art. 2

CLASSIFICAZIONE DEGLI IMMOBILI

1. Gli immobili di proprietà ed in gestione del Consorzio sono classificabili, in base alla loro collocazione rispetto ai centri operativi, agli impianti funzionali all'attività, ai luoghi di lavoro e alle strutture operative in genere, in tre tipologie:
 - A) Immobili posti all'interno di un centro operativo, di un impianto o di un luogo di lavoro e che non possono essere isolati dallo stesso;
 - B) Immobili posti all'interno di un centro operativo, di un impianto o di un luogo di lavoro e che possono essere isolati dallo stesso attraverso la realizzazione di opere;
 - C) Immobili che non sono posti all'interno di un centro operativo, di un impianto o di un luogo di lavoro.

Art. 3

MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE

1. Gli immobili demaniali in gestione al Consorzio verranno assegnati ai richiedenti mediante il rilascio di concessione, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal R.D. 8 maggio 1904, n. 368 (artt. 134 e ss.).
2. Gli immobili di proprietà consorziale verranno assegnati ai richiedenti mediante contratto di locazione, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dalla L. 392/1978, dalla L. 431/1998 e dall'ulteriore normativa applicabile in materia.
3. L'assegnazione di ogni immobile verrà effettuata con Deliberazione del Comitato Amministrativo.

Art. 4

CRITERI DI ASSEGNAZIONE

1. Gli immobili di cui all'art. 2 comma 1 lettera A verranno assegnati, esclusivamente, ai dipendenti del Consorzio che alla data di pubblicazione del bando di cui al successivo art. 5

- risultino assunti con contratto di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato stagionale con un'assegnazione di giornate lavorative superiori a 150.
2. Nell'ambito di tale categoria di soggetti sarà formata una graduatoria sulla base della situazione socioeconomica del nucleo familiare dell'aspirante assegnatario come derivante dall'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) del nucleo familiare. Ai fini della definizione di nucleo familiare si fa riferimento all'art. 3 comma 1 del D.P.C.M. 159/2013. La graduatoria sarà elaborata indicando nell'ordine le candidature con l'ISEE dal più basso al più elevato.
 3. Gli immobili di cui all'art. 2 comma 1 lettera B verranno assegnati, in via prioritaria, ai dipendenti del Consorzio che alla data di pubblicazione del bando di cui al successivo art. 5 risultino assunti con contratto di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato stagionale con un'assegnazione di giornate lavorative superiori a 150.
 4. Nell'ambito della categoria di soggetti di cui al comma 3, per la formazione della graduatoria, valgono i criteri di cui al comma 2 del presente articolo.
 5. In via subordinata per l'assegnazione degli immobili di cui al comma 3, nel caso in cui la selezione risulti deserta, si procederà ad un nuovo bando aperto a tutti.
 6. Nell'ambito della categoria di soggetti di cui al comma 5 sarà formata una graduatoria sulla base degli stessi criteri di cui al comma 2.
 7. Nell'ambito della categoria di immobili di cui all'art. 2 comma 1 lettera B l'assegnatario non dipendente del Consorzio si dovrà fare carico delle opere di separazione dell'immobile dal centro operativo, impianto o luogo di lavoro, secondo le prescrizioni indicate dal Consorzio in modo tale da farlo rientrare nella categoria degli immobili di cui all'art. 2 comma 1 lettera C.
 8. Nei casi di cui al comma precedente l'assegnatario dovrà realizzare le opere necessarie prima di prendere possesso dell'immobile.
 9. Gli immobili di cui all'art. 2 comma 1 lettera C verranno assegnati secondo le disposizioni di cui ai commi 3,4,5,6.

Art. 5

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE

1. Per l'assegnazione degli immobili di cui all'art. 2 il Consorzio procederà all'emanazione di un bando recante le condizioni ed i termini di partecipazione.
2. Gli aspiranti potranno partecipare a detto bando di assegnazione mediante presentazione di apposita domanda, anche in carta semplice, indirizzata al Consorzio e con la specifica dell'immobile in assegnazione.

3. In particolare, il bando indicherà:

- I dati catastali identificativi dell'immobile da assegnare e la relativa ubicazione;
- il canone di assegnazione e le modalità ed i termini di pagamento dello stesso;
- la durata dell'assegnazione e le condizioni di recesso;
- sintesi degli obblighi dell'assegnatario, fra cui quelli previsti al successivo art. 6;
- proroga del contratto, se prevista per legge, e condizioni per il rinnovo.

4. Ulteriori condizioni potranno essere individuate in relazione alle peculiarità di ogni singolo immobile e saranno espressamente indicate nel relativo bando.

5. Il bando verrà inviato a tutti i dipendenti e affisso agli albi e alle bacheche delle sedi e dei centri operativi consorziali e pubblicato sul sito web del Consorzio.

Art. 6

CONCESSIONE DEGLI IMMOBILI

1. L'assegnazione in concessione degli immobili demaniali in gestione al Consorzio al soggetto risultato assegnatario avverrà tramite la sottoscrizione di apposito Disciplinare avente i seguenti contenuti, oltre alle indicazioni previste nel bando:

- dichiarazione del Concessionario di aver esaminato l'immobile assegnato e di averlo trovato idoneo al proprio uso, in buono stato di manutenzione, con l'obbligo a riconsegnarlo alla scadenza della concessione nel medesimo stato, salvo il deperimento d'uso, pena il risarcimento del danno. Eventuali addizioni non asportabili senza danno per l'immobile ed ogni altra innovazione non potranno essere fatte senza il preventivo consenso scritto del Consorzio;
- Obbligo del Concessionario di destinare l'immobile ad uso di propria civile abitazione e delle persone con lui conviventi o degli eredi legittimi, nonché agli altri usi consentiti dalla legge;
- Divieto per il Concessionario di concedere, totalmente o parzialmente, ad altri l'immobile a lui assegnato;
- Assunzione da parte del Concessionario di tutte le utenze (gas, luce, acqua, rifiuti, ecc.) e spese ad esse connesse relative all'utilizzazione dell'immobile;
- Assunzione a carico del Concessionario di tutte le riparazioni di cui all'art. 1609 del C.C. e di quelle di manutenzione ordinaria come definite dalle norme di legge applicabili in materia. Non provvedendo il Concessionario, il Consorzio si riserva la facoltà di revocare la concessione;
- Il Consorzio qualora, a suo insindacabile giudizio, rilevi, in corso di utilizzo, che le condizioni dell'immobile non sono tali da soddisfare tutte le condizioni di sicurezza e di abitabilità ed i costi di adeguamento risultano rilevanti e non sostenibili, può comunicare all'assegnatario il recesso unilaterale con preavviso, se compatibile con le condizioni dell'immobile, di almeno 6

- mesi, senza che venga imputato al Consorzio alcunché e senza che il Concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo o risarcimento;
- Il Concessionario è costituito custode dell'immobile concesso. Questi esonera espressamente il Consorzio da ogni responsabilità per i danni diretti ed indiretti che potessero pervenirgli da fatto doloso o colposo di terzi;
 - Obbligo per il Concessionario di consentire al Consorzio, ove ne abbia motivata ragione ed in qualunque momento, di ispezionare o far ispezionare i locali concessi, previo accordo dell'orario con il Concessionario stesso;
 - Risoluzione, "*ipso Jure*" e "*ipso facto*", della concessione stessa con conseguente riconsegna al Consorzio dell'immobile oggetto della concessione in caso di inadempienza da parte del Concessionario di una qualunque delle condizioni e prescrizioni contenute nel Disciplinare ed in particolare il mancato pagamento di tre rate del canone di concessione e delle utenze richieste;
 - Assunzione a carico del Concessionario di tutte le spese correlative e conseguenti l'atto di concessione, mentre le spese di registrazione dell'atto saranno suddivise fra le pari in eguale misura.
2. La concessione avrà, di norma, una durata di anni 4 e non sarà soggetta a proroga.
 3. Alla suddetta scadenza, l'eventuale rilascio di una nuova concessione avverrà previa verifica dello stato di conservazione dell'immobile e delle condizioni del Concessionario nei riguardi dello *status* di dipendente e delle modalità di assegnazione di cui all'art. 3 del presente Regolamento.
 4. La disdetta di una parte alla concessione dovrà essere comunicata all'altra, a mezzo di lettera raccomandata o pec, almeno 6 mesi prima della scadenza.
 5. Ciascuna parte, qualora ricorrano gravi e comprovati motivi, potrà recedere in qualsiasi momento dalla concessione, dandone comunicazione all'altra mediante lettera raccomandata o pec.
 6. La concessione è accordata con patto di risoluzione espressa "*ipso Jure*" e "*ipso facto*", con tutte le conseguenze di ragione e di legge, qualora il Concessionario si renda inadempiente in ordine agli obblighi o non rispetti le condizioni previste nel presente Regolamento, nel bando e nel Disciplinare.

Art. 7

CANONE

1. L'ammontare del canone annuo di concessione è stabilito con criteri analoghi a quanto previsto per la determinazione dell'equo canone. Nel caso in cui l'importo di riferimento

risulti inferiore all'ammontare degli oneri fiscali gravanti sul cespite, il canone verrà adeguato almeno a tale importo.

2. Per la determinazione del canone di locazione trovano applicazione i criteri stabiliti dalla L. 431/1998 e dall'ulteriore normativa applicabile in materia.
3. In entrambi i suddetti casi provvederà il Comitato Amministrativo attraverso proprio atto deliberativo.
4. I canoni saranno annualmente aggiornati, automaticamente e senza bisogno di richiesta scritta, in relazione all'intervenuta variazione dell'indice ISTAT dei prezzi per le famiglie degli impiegati ed operai. I canoni dovranno essere corrisposti in 12 rate mensili anticipate.

Art. 8

MANUTENZIONE STRAORDINARIA

1. Gli interventi di manutenzione straordinaria degli immobili dati in uso, saranno realizzati, sussistendone le risorse economiche, a cura e spese del Consorzio, su segnalazione del concessionario o del locatario o per presa visione del personale del Consorzio. A titolo puramente indicativo ma non esaustivo rientrano in tale fattispecie: gli adeguamenti normativi per gli impianti tecnologici, i ripristini strutturali e della copertura, la sostituzione di componenti degli impianti tecnologici che ne impediscono il normale funzionamento.

Art. 9

MIGLIORIE

1. Le modifiche, innovazioni, trasformazioni e migliorie in genere che l'assegnatario volesse eseguire sono subordinate all'ottenimento dell'autorizzazione scritta da parte del Consorzio; i lavori dovranno essere effettuati nel pieno rispetto delle norme di legge esistenti in materia, esonerando il Consorzio da ogni responsabilità civile e penale che dovesse derivare dal mancato preventivo ottenimento delle necessarie autorizzazioni o dal mancato rispetto delle prescrizioni formulate dalle Autorità preposte.
2. Gli interventi da eseguire dovranno essere opportunamente dettagliati e sviluppati in appositi progetti, che dovranno essere sottoposti preliminarmente all'approvazione del Consorzio.
3. Al termine dei lavori, dovranno essere consegnate al Consorzio le relative certificazioni di conformità urbanistica, catastale e impiantistica.
4. Tali interventi saranno a totale carico dell'assegnatario che ne ha fatto richiesta e non potranno in alcuna misura essere rimborsati dal Consorzio.

5. Nel caso in cui l'assegnatario esegua lavori non preventivamente autorizzati, questi potranno essere accettati e non rimossi dal Consorzio, se conformi alle disposizioni normative esistenti, ovvero dovranno essere demoliti con riduzione in pristino dei locali ed impianti entro 6 mesi pena la decadenza del titolo di mantenere l'uso, a cura e spese dell'assegnatario

Art. 10

ENTRATA IN VIGORE E NORME TRANSITORIE

1. Il presente Regolamento è soggetto al controllo di legittimità ai sensi dell'art. 50 della Legge Regionale Emilia-Romagna n. 6/2004 s.m.i..
2. Il Regolamento entrerà in vigore il 1° gennaio 2024.
3. Le norme del Regolamento troveranno applicazione nei confronti delle richieste di assegnazione successive a tale data di entrata in vigore.
4. Per quanto riguarda gli immobili già assegnati alla data di entrata in vigore del presente Regolamento, alla scadenza delle relative concessioni o delle relative locazioni entreranno in vigore la classificazione di cui all'art. 2 e i criteri di assegnazione di cui all'art. 4.
5. I precedenti titolari di concessione e/o di locazione degli immobili di cui all'art. 2 comma 1 lettera A, se non si trovano nella condizione di essere dipendenti del Consorzio, dovranno liberare l'immobile entro la scadenza naturale della concessione e/o della locazione.
6. I precedenti titolari di concessione e/o locazione degli immobili di cui all'art. 2 comma 1 lettera B che non siano nella condizione di essere dipendenti del Consorzio dovranno lasciare l'immobile entro la scadenza naturale della concessione o locazione ovvero realizzare le opere di separazione entro lo stesso termine.
7. Sono abrogate tutte le precedenti Linee Guida deliberate in materia e ogni altra disposizione che sia in contrasto con il presente Regolamento.

Art. 11

NORME FINALI

1. Al presente Regolamento viene allegata una tabella contenente la ricognizione degli immobili con la valutazione dello stato di manutenzione e delle condizioni di isolamento rispetto al centro operativo, all'impianto o al luogo di lavoro.

QUADRO CONOSCITIVO IMMOBILI ABITATIVI IN CONCESSIONE / LOCAZIONE

N°	COMUNE	DENOMINAZIONE	DESTINAZIONE	TITOLARE DEL CONTRATTO	DIRITTI REALI		CANONE ANNUALE €	IMU 2022 €	CENTRO OPERATIVO / IMPIANTO IDROVORO			STATO DI MANUTENZIONE
					Proprietà	Usufrutto			A	B	C	
1	ARGENTA	BENVIGNANTE	ABITAZIONE	PRIVATO	DEMANIO	PIANURA	2.964,00	3.090,00			1	
2	ARGENTA	PISANA	ABITAZIONE	ENTE	DEMANIO	PIANURA	0,00	579,00			1	
3	ARGENTA	UMANA	ABITAZIONE	PRIVATO	DEMANIO	PIANURA	2.088,00	519,00			1	
4	RIVA DEL PO (A - BERRA)	BERRA	ABITAZIONE	PRIVATO	DEMANIO	PIANURA	1.776,00	751,41			1	
5	BORDENO	CAPODARGINE	ABITAZIONE	DIPENDENTE	PIANURA		2.276,76	874,59		1		
6	CODIGORO	CODIGORO	DEPOSITO	DIPENDENTE	PIANURA		44,70					
7	CODIGORO	CODIGORO	ABITAZIONE	DIPENDENTE	DEMANIO	PIANURA	2.220,00	1.191,00		1		
8	CODIGORO	CODIGORO	ABITAZIONE	DIPENDENTE	DEMANIO	PIANURA	2.172,00	1.106,00		1		
9	CODIGORO	CODIGORO	ABITAZIONE	DIPENDENTE	DEMANIO	PIANURA	2.040,00	851,00		1		
10	CODIGORO	CODIGORO	ABITAZIONE	PRIVATO	DEMANIO	PIANURA	2.040,00	1.021,00		1		
11	CODIGORO	CAMPello	ABITAZIONE	DIPENDENTE	DEMANIO	PIANURA	1.620,00	936,00		1		
12	CODIGORO	POMPOSA	ABITAZIONE	PRIVATO	DEMANIO	PIANURA	0,00	683,00		1		
13	COMACCHIO	BOCCHETTO	ABITAZIONE	PRIVATO	DEMANIO	PIANURA	1.800,00	637,00			1	
14	COMACCHIO	FOSSE	ABITAZIONE	PRIVATO	DEMANIO	ERSA	1.836,00	964,00			1	
15	COMACCHIO	GUAGNINO	ABITAZIONE	PRIVATO	DEMANIO	PIANURA	3.156,00	1.513,00			1	
16	COMACCHIO	VALLE LEPRI	MAGAZZINO	PRIVATO	DEMANIO	PIANURA	351,33				1	
17	COMACCHIO	VALLE LEPRI	ABITAZIONE	libero	DEMANIO	ERSA	1.000,00	2.248,94		1		
18	COMACCHIO	VALLE LEPRI	AUTORIMESSA	PRIVATO	DEMANIO	ERSA	0,00	1.245,24		1		
19	FERRARA	DE ROMEI 7 - PT	ABITAZIONE	PRIVATO	DEMANIO	ERSA	180,41			1		
20	FERRARA	DE ROMEI 7 - P1	AUTORIMESSA	PRIVATO	DEMANIO	ERSA	2.640,00	1.245,24		1		
21	FERRARA	DE ROMEI 7 - P2	AUTORIMESSA	PRIVATO	DEMANIO	ERSA	1.968,00	1.365,00		1		
22	FERRARA	DE ROMEI 7 - P3	AUTORIMESSA	PRIVATO	DEMANIO	ERSA	111,62			1		
23	FERRARA	DE ROMEI 7 - CORTE	UFFICIO	PRIVATO	PIANURA		19.500,00				1	
24	FERRARA	BAURA	UFFICIO	PRIVATO	PIANURA		27.432,00					
25	FERRARA	BAURA	UFFICIO	PRIVATO	PIANURA		9.936,00					
26	FERRARA	BAURA	UFFICIO	PRIVATO	PIANURA		12.000,00					
27	FERRARA	BAURA	UFFICIO	PRIVATO	PIANURA		4.800,00					
28	FERRARA	BAURA	POSTO AUTO	DIPENDENTE	PIANURA		1.080,00					
29	FERRARA	BAURA	ABITAZIONE	PRIVATO	PIANURA		2.907,96	1.270,00		1		
30	FERRARA	BAURA	AUTORIMESSA	PRIVATO	PIANURA		100,26					
31	FERRARA	BAURA	ABITAZIONE	PRIVATO	PIANURA		2.486,28	1.361,00		1		

QUADRO CONOSCIUTO IMMOBILI ABITATIVI IN CONCESSIONE / LOCAZIONE

N°	COMUNE	DENOMINAZIONE	DESTINAZIONE	TITOLARE DEL CONTRATTO	DIRITTI REALI		CANONE ANNUALE €	IMU 2022 €	CENTRO OPERATIVO / IMPIANTO IDROVORO			STATO DI MANUTENZIONE	
					Proprietà	Usufrutto			A	B	C		
22	FERRARA	BETTO	ABITAZIONE	PRIVATO	DEMANIO	PIANURA	2.916,00	1.089,00	1				
23	FERRARA	BETTO	ABITAZIONE	DIPENDENTE	DEMANIO	PIANURA	3.420,00	1.451,00	1				
24	FERRARA	SANT'ANTONINO	ABITAZIONE	PRIVATO	DEMANIO	PIANURA	2.100,00	2.186,00	1				
25	FERRARA	SPINAZZINO	ABITAZIONE AUTORIMESSA	libero	DEMANIO	PIANURA	0,00	1.162,00			1		
26	FERRARA	TORRE FOSSA	ABITAZIONE AUTORIMESSA	DIPENDENTE	DEMANIO	PIANURA	3.396,00	1.956,00		1			
27	FISCIAGLIA (B-MIGLIARINO)	BULGARELLO	ABITAZIONE	libero	DEMANIO	CONS 1° CIRC	0,00	465,62		1			
28	GORO	TORRE PALU'	ABITAZIONE	ENTE	PIANURA		0,00	136,00			1		
29	JOLANDA DI SAVOIA	JOLANDA DI SAVOIA	ABITAZIONE AUTORIMESSA	DIPENDENTE	PIANURA		3.050,88	938,11	1				
30	LAGOSANTO	MAROZZO	ABITAZIONE AUTORIMESSA	libero	DEMANIO	PIANURA	0,00	703,58	1				
31	MESOLA	"CASINO IDRALICO" ARIANO FERRARESE	ABITAZIONE UFFICIO	ENTE	PIANURA		0,00	1.908,83			1		
32	MESOLA	ARIANO FERRARESE	UFFICIO ABITAZIONE	ENTE	PIANURA		0,00	1.249,42			1		
33	OSTELLATO	SAN GIOVANNI	ABITAZIONE	PRIVATO	DEMANIO	PIANURA	3.420,00	1.158,84			1		
34	OSTELLATO	ALEOTTI	ABITAZIONE	libero	DEMANIO	PIANURA	0,00	882,92	1				
35	OSTELLATO	CAMPOCIECO	ABITAZIONE AUTORIMESSA	PRIVATO	DEMANIO	PIANURA	2.232,00	933,50	1				
36	OSTELLATO	SAN ZAGNO	ABITAZIONE DEPOSITO	PRIVATO	DEMANIO	PIANURA	2.160,00	1.266,90	1				
37	OSTELLATO	TERSALLO	ABITAZIONE	PRIVATO	DEMANIO	PIANURA	2.016,00	1.103,65			1		
38	POGGIO RENATICO	TORNIANO	ABITAZIONE AUTORIMESSA	DIPENDENTE	DEMANIO	PIANURA	2.160,00	866,82	1				
39	PORTOMAGGIORE	GALAVRONARA	ABITAZIONE	PRIVATO	DEMANIO	PIANURA	1.560,00	1.046,17			1		
40	PORTOMAGGIORE	SABBIOSOLA	ABITAZIONE	PRIVATO	DEMANIO	PIANURA	3.096,00	1.609,49			1		
								143.265,88	63.023,38	19	4	17	40

